

LE SFIDE DELLA TECNOLOGIA DIGITALE

GDB INDUSTRIA 4.0

In Sala Libretti, Università-Aib e Mille Miglia: il 4.0 è superstar



In agenda. Molti appuntamenti in città sulle nuove tecnologie

Settimana di incontri e convegni in città Il 5 aprile ne parliamo al nostro giornale

L'agenda

BRESCIA. Come ricordiamo anche qui accanto, forse c'è un qualche eccesso di informazione e dibattiti sul 4.0, ma il tema è talmente nuovo, interessante in ogni senso (tecnologicamente parlando, ma anche fiscalmente parlando) che è forse persino bene che via sia una fase di eccesso informativo.

La premessa è quasi indispensabile per illustrare almeno tre iniziative che in città, e solo nei prossimi giorni, dove si parlerà di 4.0.

In Sala Libretti. «Competere nell'era 4.0. Mercato, pianificazione e risorse» è il tema dell'incontro che si terrà mercoledì 5 aprile, dalle 17.15, alla sala Libretti del Giornale di Brescia.

L'iniziativa rientra nel progetto 4.0 varato dal nostro giornale che prevede questo appuntamento settimanale sul giornale stesso, oltre ad una serie di incontri esterni (il 21 siamo stati in Feralpi, altri seguiranno) e interni (il primo, appunto, quello del 5).

All'incontro, aperto al pubblico, interverrà il nostro direttore, Nunzia Vallini, cui seguiranno

gli interventi di Giuliano Noci, docente di Marketing al PoliMi, su «Si scrive Industria 4.0, si legge Mercato 4.0»; Andrea Pasotti del Csmat su «Il percorso verso l'eccellenza: dall'analisi all'implementazione» e di Alberto Bertolotti di IBS Consulting su «Definito il piano di innovazione, come lo finanziamo?». Incontro aperto al pubblico, come ricordato, ma ci si deve iscrivere allo 030.6595110 o su www.eventbrite.it.

Robot nelle fabbriche e personalità elettronica

Al Parlamento Ue

BRUXELLES. Nelle settimane scorse opinioni a confronto (e scontro) sulla tassazione dei robot proposta da Bill Gates (Microsoft). Il segno che il fenomeno-robot (da noi ancora marginale) sta entrando nelle fabbriche.

Del tema (su altro fronte) si è occupato il Parlamento europeo che ha votato una mozione presentata dalla lus-

Il 3 aprile Ingegneria in Aib. Il 3 aprile (dalle 14.30) in sala Beretta di Aib, il Dipartimento di Ingegneria dell'Informazione (DII) dell'università di Brescia presenta al mondo dell'industria le sue attività di ricerca, formazione e trasferimento tecnologico. Iniziativa decisamente interessante: chi fa ricerca si presenta ai potenziali fruitori di questa ricerca. Annunciata la partecipazione di docenti, ricercatori, ex alunni e industriali. Programma ricco e appuntamento da non mancare per le aziende che attorno alle nuove tecnologie operano. Partecipazione libera. Per saperne di più andare sul sito web: <https://www.uni-bs.it/dipartimenti/ingegneria-della-informazione>; informazioni anche allo 030.2292218.

Al Mille Miglia. Altro appuntamento il 5 aprile (ore 16.30) al Museo Mille Miglia promosso da Innovation Club che raggruppa alcuni imprenditori focalizzati sull'innovazione. Tema dell'incontro «Industria 4.0 - Dalla teoria alla pratica» con interventi di aziende presentati da Daniele Radici di Innovation Lab: Valeo Studio, Neos Consulting, Neosperience, Fleming Tecna e con interventi finali per illustrare il sostegno alle start up (Marco De Paolis) e le agevolazioni finanziarie per l'innovazione (Paolo Latorre). //

✓ **La prossima uscita di GdB Industria 4.0 sarà mercoledì 5 aprile**



Bruxelles. Robot al Parlamento Ue

GDB INDUSTRIA 4.0

in collaborazione con

 BANCA VALSABBINA	 TELECOMUNICAZIONI
 Disegno e Fai Chiedi	 Finanza Agevolata Finanza Creativa e Straordinaria
 soluzioni e servizi informatici	 TRANSFER AUTOMAZIONE & SOFTWARE 4.0
 centro servizi multidisciplinare e tecnologico	
 PARTNER TECNOLOGICO	 automation and weighing solutions

AVVISO AI NAVIGANTI

Incontri, dibattiti, presentazioni PARLATE PARLATE QUALCOSA RESTERÀ

Gianni Bonfadini · g.bonfadini@gioaledibrescia.it

Prima si latitava, adesso forse c'è persino un eccesso, una sovrapposizione. Ma è meglio così. Il 4.0, le nuove tecnologie, quel che potranno fare e quel che accadrà, cosa deve fare un'azienda per partire e da dove partire, le agevolazioni possibili e quelle no. Insomma: l'industria (4.0 e non) torna al centro del dibattito. Ed è forse il merito più grande dei provvedimenti varati dal Governo e scattati dal primo gennaio e che danno un indirizzo di politica economica importante. Ovvero dicono alle aziende: investite e investite ancora, il Fisco vi sostiene.

E allora è in qualche modo comprensibile che del tema si tratti: degli investimenti, delle agevolazioni, della necessità in qualche modo di incontrarsi e incrociare valutazioni fra imprenditori. Anche l'iniziativa promossa dal nostro gruppo editoriale va in questa direzione: parlare e far parlare. Noi questo possiamo fare: animare un territorio attorno al nuovo che sta arrivando, essere una piattaforma informativa (carta, web, tv, gli incontri al giornale e nelle aziende) dove la imprenditori, le banche, i ricercatori, i consulenti, ma anche i semplici «curiosi» interessati al nuovo, si conoscono, si parlano e fanno sapere.

semburgese socialista Mady Delvaux. Ma di che tipo di robot stiamo parlando? Giocattoli, droni, strumenti medici, macchinari industriali? «Non stiamo parlando di armi. Identifichiamo i robot come macchine fisiche, dotati di sensori e interconnessi in modo da poter raccogliere dati. La prossima generazione di robot - dice la Delvaux - avrà capacità di autoapprendimento. Ci sono auto che si guidano da sole, ad esempio».

Nel suo rapporto lei si chiede se i robot debbano avere uno status giuridico, una sorta di personalità elettronica. «Sì ma questo lo vedremo fra qualche anno. Restando all'oggi bisogna definire chi è

il responsabile del danno provocato da un robot o da un'auto che va da sola. Ci sono - dice la deputata lussemburghese - due opzioni: per il principio della reponsabilità oggettiva a rispondere dovrebbe essere il produttore che a sua volta potrà rivalersi sui fornitori. L'altra opzione è fare dei test di valutazione del rischio prima della messa in funzionamento di un robot. Vogliamo proporre l'assicurazione obbligatoria, almeno sui grandi robot».

Perché il Parlamento Ue spinge in queste direzioni? «Vorremmo dare un quadro giuridico comune prima che ogni Stato abbia una sua specifica legge». //

PANORAMA ECONOMICO



MARCO GAY

Solo 40mila imprese vendono on line
«Solo 40mila imprese italiane vendono on line» e sono poche, molto poche. Lo ha detto il presidente dei Giovani di Confindustria, Marco Gay (in foto), al recente Forum dell'Economia Digitale organizzato con Facebook a Milano. Un tasso di digitalizzazione a livelli dei Paesi più avanzati varrebbe per l'Italia 110 miliardi.

SCUOLA SANT'ANNA È pronta la fabbrica del futuro
La Scuola superiore Sant'Anna di Pisa inaugura il 31 marzo il suo «Competence Center 4.0» e già pensa all'Industria 5.0 proponendo temi e tecnologie legate alla robotica collaborativa, realtà virtuale, sicurezza e ipotizzando nuove normative a livello tecnologico e robotico.



GIANLUIGI VISCARDI

Impianti-faro per Industria 4.0
I Cluster Fabbrica Intelligente (in foto il presidente Gianluigi Viscardi) ha definito una serie di accordi con alcuni gruppi per installare alcuni impianti-faro, dimostrativi delle nuove tecnologie. Le prime proposte e disponibilità sono venute da Abb, Comau, Cosberg, Mcm.

STUDIO DA OXFORD Il 47% dei lavori Usa è automatizzabile
Sta creando scalpore (ma è bene lo faccia) uno studio di due ricercatori dell'università di Oxford secondo cui il 47% dei lavori negli Stati Uniti potrebbe diventare automatizzabile non in un secondo ma in 10 anni. Fra i lavori più a rischio: manager e impiegati, venditori, giornalisti e scrittori, medici e chirurghi.

LA VISION DI SIEMENS Sette colletti bianchi contro dieci colletti blu
Secondo la Siemens (il supercolosso che sta più di altri imponendo il 4.0) in una prima fase le nuove tecnologie porteranno al taglio degli addetti con qualifiche più basse (10 contro 7 nuovi impiegati e tecnici) per arrivare poi ad un equilibrio.